

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1656 del 01/02/2022 FORLI'

Proposta: DPG/2022/1808 del 01/02/2022

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLI'-
CESENA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R.8/1994, ART. 56 - R.R.1/2008 - D.G.R. 2649/2004, D.G.R. 748/2016 -
INDIZIONE ESAME DEL 30 MARZO 2022 PER L'ABILITAZIONE DELLE FIGURE
TECNICHE PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI RISERVATA
ESCLUSIVAMENTE AI CANDIDATI RISULTATI NON IDONEI O ASSENTI
GIUSTIFICATI NELLE SESSIONI D'ESAME ANNO 2021 E PRECEDENTI- STACP
DI FORLI'-CESENA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI FORLI'-CESENA

Firmatario: ALBERTO MAGNANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Rossella Bruschi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n.8 recante *"Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"* ed in particolare l'art.56 in base al quale la pratica della gestione faunistico-venatoria degli ungulati è ammessa solo per coloro che siano in possesso di attestato di idoneità tecnica, conseguito in esito alla partecipazione a specifici corsi di formazione ed aggiornamento ed al superamento di esami finali;
- il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna ed in particolare l'articolo 2, il quale prevede la possibilità che i corsi di formazione per le figure tecniche specializzate nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati possano essere svolti da associazioni venatorie, di protezione ambientale, da organizzazioni professionali agricole, da enti di formazione accreditati o da scuole di gestione faunistica, nel rispetto dei percorsi, delle attività didattiche e dei requisiti per l'accesso a detti corsi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2659 del 20 dicembre 2004 avente ad oggetto *"Direttive per il rilascio dell'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati"*;
 - n. 215 del 27 febbraio 2006 che approva il materiale didattico per i corsi di preparazione ed i quiz relativi alle prove d'esame per l'abilitazione delle figure previste per la gestione degli ungulati;
 - n. 748 del 23 maggio 2016 la quale:
 - ha istituito, per ciascun Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca (STACP), le Commissioni territoriali preposte allo svolgimento degli esami per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, demandando ai Dirigenti di ciascuno STACP l'individuazione

dei collaboratori preposti ai compiti di segreteria delle Commissioni;

- ha approvato la modulistica utilizzabile per le domande di ammissione ai predetti esami;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 775 del 29 giugno 2020 recante *"Disposizioni sullo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, sulle modalità di svolgimento delle prove e sulla valutazione finale degli aspiranti ammessi agli esami, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19"*, valide ed efficaci per tutto il periodo emergenziale, prorogato con decreto Legge n.221/2021 fino al 31 marzo 2022;
- la circolare del Dirigente del Servizio Attività Faunistico-Venatorie Prot. n. 0453125 del 12 maggio 2021 che dispone la riattivazione degli esami in presenza per il rilascio delle varie abilitazioni venatorie, con l'applicazione ai predetti esami delle modalità di svolgimento di cui alla circolare Prot. n. 0094342 del 03/02/2021 recante *"Procedure di regolamentazione delle misure per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 durante lo svolgimento di esami in presenza per il rilascio dei patentini fitosanitari"*;

Premesso che con propria precedente determinazione n. 24099 del 17/12/2021 sono stati indetti, per l'anno 2022, gli esami per il rilascio dell'abilitazione delle seguenti figure tecniche ungulati:

- cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva;
- caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o in braccata;
- cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone;

riservati ai cacciatori provenienti dagli specifici corsi di formazione in svolgimento nel territorio di Forlì-Cesena, ai quali sono iscritti, in ognuno, 28 candidati;

Visto che agli atti del Servizio sono pervenute diverse domande per risostenere l'esame, da parte di candidati risultati non idonei in precedenti sessioni d'esame per l'abilitazione di cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva e di cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone, che non possono essere convocati agli esami

indetti con la sopra citata determinazione n. 24099/2021, per esaurimenti dei posti disponibili;

Ritenuto pertanto opportuno:

- indire, in data 30 marzo 2022 una sessione straordinaria d'esame per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione degli ungulati di cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva cui all'art. 2 comma 1 lett. e) del R.R. n. 1/2008 e di cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone cui all'art. 2 comma 1 lett. c) del R.R. n. 1/2008, riservata esclusivamente ai candidati risultati non idonei o assenti giustificati nelle sessioni d'esame anno 2021 e precedenti, tenuto conto delle effettive esigenze gestionali del territorio, secondo le modalità di svolgimento dettagliate nel dispositivo, dando atto che troveranno applicazione le misure di prevenzione per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 di cui alle citate determinazioni e circolari;
- di dare atto che alla gestione degli esami provvede la Commissione territoriale di cui ai precedenti capoversi;
- di individuare il collaboratore regionale preposto all'espletamento dei compiti di segreteria della Commissione;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

le deliberazioni della Giunta regionale:

n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile;

n. 468 del 10 aprile 2017 recante *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;

n. 771 del 24 maggio 2021 recante *"Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"* con la quale, tra l'altro, i

Direttori Generali sono stati autorizzati a conferire gli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 maggio 2021 per tutte le posizioni nel rispetto dei vincoli previsti dal Piano della Rotazione del Personale, ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta regionale;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante *"Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."*;

la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10333 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto *"Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale agricoltura caccia e pesca"* con la quale è stato conferito l'incarico al sottoscritto Dirigente;

- la propria determinazione n. 13384 del 15/07/2021, di nomina, ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. 241/90 e articoli 11 e seguenti della L.R. 32/93, del Responsabile del Procedimento cui afferisce il presente atto;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023"*, ed in particolare l'allegato D, *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023"* (PTCPT);

Dato atto che il presente provvedimento:
contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 13 del R.R. n. 2/2007;

sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di indire per il giorno 30 MARZO 2022 alle ore 9,30 uno specifico esame, per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico venatoria degli ungulati di:
 - cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva;
 - cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone;che si terrà presso la Sala Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena con sede in Piazza G.B. Morgagni, n.9 47121 Forlì;
- 2) di stabilire che saranno ammessi a sostenere le prove d'esame esclusivamente i candidati risultati non idonei o assenti giustificati nelle sessioni d'esame anno 2021 e precedenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria;
 - partecipazione al corso di formazione, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per ogni figura tecnica richiesta, organizzato e svolto nel rispetto di quanto previsto dalla citata deliberazione n. 2659/2004, con frequenza pari ad almeno il 70% delle ore in aula ed al totale delle esercitazioni pratiche;
- 3) di definire un contingente massimo di ammissione all'esame pari a n. 28 candidati, indipendentemente dalla tipologia di abilitazione, con priorità per i residenti

in Provincia di Forlì-Cesena, calcolato tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande ovvero del timbro postale di spedizione e facendo salve le domande già agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena; in caso di esubero di domande, si procederà a sorteggio sulla base dell'ordine cronologico/timbro postale;

4) di stabilire che:

- le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna e resa disponibile sul suo sito istituzionale, corredate da tutti gli allegati previsti nel fac-simile nonché dalla copia dell'attestazione di partecipazione al corso di formazione specifico sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente organizzatore, dovranno essere presentate **entro il termine perentorio del 28 febbraio 2022**, tramite una delle seguenti modalità:
 - a mezzo raccomandata RR al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena con sede in Piazza G.B. Morgagni n.2 47121 Forlì, facendo fede, ai fini del rispetto del termine di presentazione, il timbro postale di spedizione;
 - a mezzo PEC all'indirizzo stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it, con attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo dovuta;
- il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, allegando apposita documentazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria;

5) di informare gli interessati che, qualora non avranno ricevuto personale comunicazione di non ammissione all'esame per mancanza dei requisiti previsti o per limite del contingente massimo ammissibile, sono tenuti a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso all'esame nel giorno, data e luogo stabiliti sopra al punto 1), muniti di un documento personale di riconoscimento in corso di validità;

6) di stabilire che:

- tutti i candidati ammessi dovranno attenersi strettamente alle Procedure sanitarie prescritte dalla sopra richiamata circolare Prot. n. 0453125/2021, riassunte nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto,

sottolineando che i candidati hanno l'obbligo di presentarsi con penna personale, mascherina FFP2 e certificazione verde Covid-19 (c.d. Green Pass);

- le prove selettive si svolgeranno in conformità alle Disposizioni approvate con la citata deliberazione n.775/2020;
 - per la formulazione delle prove scritte, la Commissione territoriale preposta si avvale dell'apposito software applicativo regionale quale strumento oggettivo per la predisposizione delle schede contenenti i quiz estrapolati in modo casuale nelle diverse sessioni d'esame;
 - per ottenere ciascuna specifica abilitazione alle figure tecniche unguati è necessario rispondere correttamente a n. 20 domande su 25 nella prima prova e a n. 15 domande su 25 nella seconda prova;
 - l'assenza alle prove scritte equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre al STACP di Forlì-Cesena entro la conclusione dei lavori della Commissione d'esame;
- 7) di demandare alla Commissione territoriale nominata come da disposizioni richiamate in premessa la gestione di tali esami, individuando per l'espletamento dei compiti la collaboratrice Zoli Simona, significando che il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura d'esame mediante l'adozione del provvedimento di approvazione dei candidati dichiarati idonei o non idonei, è fissato in 45 giorni decorrenti da ogni singola data di esame;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, terzo comma, del D.LGS 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa.

Alberto Magnani

PROCEDURE

di regolamentazione delle misure per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 durante lo svolgimento degli esami in presenza per il rilascio delle abilitazioni caccia

1. SCOPO

Scopo delle presenti Procedure è quello di definire, per quanto possibile, indicazioni utili allo svolgimento degli esami dei candidati in relazione alle limitazioni imposte per la salvaguardia della salute causate dalla diffusione del virus Covid-19.

2. CARATTERISTICHE DEL LOCALE ADIBITO AD ESAME E LOCALI ANNESSI:

Il locale individuato è la Sala Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena che ha la possibilità di essere arieggiato naturalmente (finestre e porte aperte) e che, nel pieno rispetto delle misure di tutela attualmente in vigore, ha una capienza massima di n.30 persone.

Gli arredi devono consentire una distanza minima di almeno 2 mt. tra una postazione assegnata ad ogni candidato e l'altra.

La postazione utilizzabile da ogni candidato dovrà essere precedentemente identificata e identificabile prima della sezione d'esame.

È garantita la presenza di un bagno da assegnare ai candidati nelle vicinanze della sala stessa.

È garantita la presenza di uno spazio all'esterno della sala ed è a disposizione anche uno spazio all'aperto, in grado di far rispettare il distanziamento di almeno due metri fra le persone che sono in attesa di eseguire la prova.

È previsto il posizionamento di semplice segnaletica al fine di indirizzare in modo ordinato e corretto l'afflusso dei candidati, identificando via d'accesso e di uscita dalla sala diversificate.

3. CARATTERISTE DELLA POSTAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI:

La postazione dovrà essere posizionata, preferibilmente, all'esterno della sala.

Deve consentire una distanza superiore a 2 metri tra il candidato stesso e il personale addetto alle operazioni di identificazione.

4. NORME DI COMPORTAMENTO DEI CANDIDATI:

Ogni candidato deve presentarsi puntualmente alla data/orario di convocazione e:

- a. Evitare assembramenti all'esterno della sala.
- b. Indossare la propria mascherina chirurgica. Ogni dispositivo con capacità filtrante superiore (FFP2) è idoneo allo scopo.
- c. Presentarsi muniti di penna propria.
- d. Presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.
- e. Presentarsi con "Autodichiarazione rilasciata a misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2" debitamente compilata. (allegato fac-simile)
- f. Attenersi alle disposizioni impartite dalla Commissione d'esame e dal personale addetto il giorno della prova d'esame.

5. ELEMENTI PRESENTI NELLA CONVOCAZIONE ALL'ESAME:

Alla convocazione devono essere allegate le presenti Procedure.

Nel caso di corso obbligatorio di formazione, le presenti Procedure devono essere consegnate e illustrate ai candidati in quella sede a cura del responsabile del corso.

6. PROCEDURA PRELIMINARE ALLA IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI:

Prima di ammettere i candidati alla procedura di identificazione è necessario accertarsi che:

- a. Indossino correttamente idonea mascherina ad uso chirurgico (che potrà essere fornita dalla Commissione nel caso in cui il candidato ne sia sprovvisto o che a discrezione della stessa non risulti idonea)
- b. Siano in possesso di penna propria;
- c. Abbiano compilato "Autodichiarazione rilasciata a misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2" e che non risultino condizioni ostative all'ammissione del candidato alla prova;
- d. Siano in possesso di un documento di riconoscimento valido e non scaduto.

7. IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI:

Verificato quanto indicato al punto 6, è possibile ammettere alla procedura di identificazione e riconoscimento un candidato alla volta.

La verifica di identità verrà svolta presso la postazione dedicata nel rispetto delle prescrizioni indicate al punto 3.

L'identificazione potrà avvenire con una spunta su elenco da parte degli incaricati tramite verifica visiva del documento oppure, se ritenuto utile, archiviando una foto dello stesso, evitando la necessità di firma.

L'addetta individuata agli incombenti di segreteria dovrà stilare un elenco dei partecipanti con i relativi riferimenti (numero cellulare, email, indirizzo).

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I candidati devono indossare la mascherina uso chirurgico di loro proprietà. Questa potrà essere fornita dalla Commissione d'esame nel caso in cui il candidato ne sia sprovvisto oppure venga ritenuta non idonea da parte della Commissione stessa.

Saranno assegnati e dovranno essere indossati guanti monouso che verranno igienizzati dopo essere stati indossati.

Anche il personale addetto dovrà indossare apposita mascherina uso chirurgico e relativi guanti mono uso fino alla fine delle procedure d'esame.

Prevedere per la raccolta dei rifiuti del materiale usa e getta (mascherine e guanti) appositi contenitori dotati di sacchetto per la raccolta indifferenziata.

9 INGRESSO ED USCITA DEI CANDIDATI DALLA SALA:

L'accesso in sala è ammesso un candidato alla volta.

È necessario verificare che il candidato occupi il posto assegnato da cui, salvo motivazioni straordinarie (es. toilette uno alla volta), non si dovrà muovere fino alla fine della prova quando, sempre uno alla volta, verranno autorizzati ad uscire.

10 SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

La prova avviene secondo le disposizioni approvate con deliberazione di Giunta regionale n.775 del 29/06/2020 riportate in allegato 2), che segue.

La commissione illustra tempi e modalità dell'esame ai candidati prima della prova e specifica che al termine della prova il questionario dovrà essere inserito dal candidato stesso, previa sanificazione dei guanti con gel disinfettante, in una busta di plastica trasparente fornita dalla Commissione e riposto dentro una scatola allo scopo predisposta.

11 DISPOSIZIONI FINALI:

Qualsiasi dispositivo riutilizzabile (es: tavoletta porta-fogli, penne ecc.) messo a disposizione dalla Commissione a favore dei candidati, dovrà essere adeguatamente sanificato per l'eventuale riutilizzo successivo.

La sala, una volta terminata la procedura d'esame, non potrà più essere utilizzata, salvo preventiva sanificazione.

SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI FORLÌ-CESENA

**AUTODICHIARAZIONE RILASCIATA IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALL'ESAME
PER IL RILASCIO DELL'ABILITAZIONE ALLA CACCIA CHE SI TERRA' PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA CON SEDE AL PIANO TERRA DI PIAZZA G.B. MORGANI N.9 FORLÌ**

IN DATA ____/____/____ ALLE ORE ____/

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Documento identità n. _____ Rilasciato da _____ - _____

il _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione delle misure di sicurezza e tutela della salute pubblicate dall'amministrazione sul proprio portale;
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena in quanto contatto stretto di caso confermato COVID-19 o per rientro recente dall'estero;
- di non essere sottoposto ad isolamento domiciliare fiduciario in quanto risultato positivo alla ricerca del virus SARS-COV-2;
- di non presentare febbre > 37.5°C o sintomatologia simil-influenzale (ad es. tosse, alterata percezione dei sapori e degli odori, disturbi intestinali, ecc.);
- di essere consapevole di dover adottare, durante la prova, tutte le misure di contenimento necessarie alla prevenzione del contagio da COVID-19;

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e Data, _____

Firma _____